



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E  
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 54	di data 31/07/24

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI RELATIVO AL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE CUSTODITE DALL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI TRENTO NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DENOMINATA POLO STRATEGICO NAZIONALE ("PSN"), DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 33-SEPTIES DEL D.L. N. 179 DEL 2012. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.600.000,00 (ONERI COMPRESI). CUP: J51B21005710007 CIG: 9066973ECE CIG DERIVATO: B07704CB5D**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'Amministrazione comunale è impegnata da anni in un'opera di progressiva digitalizzazione e razionalizzazione dei processi, mirata ad un miglioramento dell'organizzazione del lavoro interna e dei servizi resi al cittadino;

preso atto che in questo contesto si inserisce il progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, con l'obiettivo di rendere più agevole e efficace per il cittadino il procedimento di accesso agli atti e, al contempo, consentire una immediata consultazione da parte del personale tecnico interno;

preso altresì atto che il progetto nasce da un percorso iniziato anni fa dall'Amministrazione comunale che ha portato ad un progressivo affinamento dello stesso sia per quanto riguarda l'oggetto dell'intervento che le modalità di effettuazione, grazie ad un lavoro di coordinamento e collaborazione in particolare con il servizio Biblioteca e archivio storico;

visto l'art. 42 del Codice per l'amministrazione digitale, secondo il quale le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71;

premesso che all'interno della Programmazione 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, l'Amministrazione aveva previsto il servizio di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, con l'obiettivo di attivare entro il 2023 una gara europea;

considerato che nel corso dell'anno 2023, parallelamente al proseguimento del percorso interno di definizione del progetto, sono stati presi contatti con altre Amministrazioni comunali che hanno già effettuato o stanno effettuando operazioni simili e con alcuni soggetti attuatori, per valutare le condizioni del mercato e scegliere le opzioni migliori per procedere all'individuazione del soggetto attuatore;

considerato che, in esito alla definizione interna del progetto, le pratiche edilizie scelte per la digitalizzazione sono quelle relative agli anni dal 1923 al 2022 che risultano oggetto della maggiore richiesta di accesso da parte dei cittadini, ovvero i fascicoli di progetto, contenenti gli elaborati grafici redatti a corredo dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione edilizia e minuta in originale dell'atto autorizzativo;

visto che ad esclusione della maggior parte delle pratiche relative agli anni dal 2012 al 2022, la documentazione edilizia è suddivisa in due fascicoli distinti di carteggio e di progetto, collocati in faldoni differenti;

ritenuto pertanto opportuno che, ove esiste questa separazione fisica, sarà oggetto della digitalizzazione il solo fascicolo di progetto, mentre per le pratiche edilizie relative agli anni dal 2012 al 2022, archiviate in un unico fascicolo, sarà oggetto della digitalizzazione l'intero fascicolo di carteggio;

considerato altresì che nel corso degli approfondimenti di cui sopra sono stati presi contatti anche con la Società Polo Strategico Nazionale Spa, , di cui fanno parte TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A, che ha sottoscritto con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2022 una convenzione di concessione, relativa alla prestazione in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di servizi altamente dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità, con messa a disposizione di un'infrastruttura appositamente progettata, predisposta ed allestita ad alta affidabilità, localizzata sul territorio nazionale, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione delle infrastrutture, delle applicazioni e dei dati frutto della razionalizzazione e del consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e dei relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione dei detti dati affinché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi;

preso atto che la creazione del Polo Strategico Nazionale si inserisce nell'ambito degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in particolare l'Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali;

rilevato che tra i servizi correlati figurano anche le attività di dematerializzazione della documentazione analogica, per cui il Polo Strategico Nazionale si avvale della collaborazione, in qualità di fornitore certificato, di Bucap Spa, azienda con un'esperienza quarantennale nella gestione documentale e nelle soluzioni di archiviazione, che offre un servizio altamente qualificato di dematerializzazione certificata di originali analogici;

visti gli esiti dei sopralluoghi effettuati presso gli Archivi comunali con i tecnici della Società Polo Strategico Nazionale Spa e analizzato il catalogo di servizi offerto;

valutato congruo e vantaggioso in termini di costi e benefici aderire alla suddetta convenzione, richiedendo un servizio articolato in più macrofasi:

- digitalizzazione del materiale cartaceo individuato, procedendo per lotti e secondo modalità e

tempistiche concordate;

- metadattazione del materiale risultante dalla digitalizzazione, sulla base delle esigenze di interazione con l'archivio cartaceo e con l'attuale database informatico
- rilascio della certificazione di processo per garantire la corrispondenza del contenuto e forma della copia informatica all'originale cartaceo
- attivazione di un servizio informatico di deposito e consultazione del materiale digitalizzato;

considerato che l'ipotesi finale prevede di realizzare il progetto in trentasei mesi, anziché nei quattro anni ipotizzati inizialmente, con un parziale adeguamento del costo previsto, che si attesta a 3.600.000,00 euro;

considerato che in accordo con il servizio Risorse finanziarie e patrimoniali sono state predisposte le conseguenti proposte di variazione agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, sia rispetto alla variazione di bilancio 2023-2025 che al progetto di bilancio 2024-2026;

visto l'iter amministrativo richiesto per l'adesione alla convenzione Polo Strategico Nazionale, che prevede:

- l'Amministrazione predispone e invia a Polo Strategico Nazionale di un Piano dei Fabbisogni, utilizzando il modello disponibile e descrivendo le esigenze e i servizi da richiedere
- entro 60 giorni solari dalla ricezione del Piano dei Fabbisogni, Polo Strategico Nazionale predispone e invia all'Amministrazione il Progetto del Piano dei Fabbisogni, che contiene la proposta tecnico-economica relativa all'esigenza espressa dall'Amministrazione
- entro 10 giorni solari, l'Amministrazione approva il Progetto del Piano dei Fabbisogni per poi stipulare il Contratto d'Utenza;

richiamato il concluso 2 ottobre 2023 n. 440 con cui la Giunta comunale ha preso atto del percorso intrapreso e ha condiviso il progetto;

preso atto che con nota 12 ottobre 2023 prot. n. 303438 il sottoscritto ha inoltrato apposito Piano dei fabbisogni nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012;

preso atto altresì che il suddetto Piano dei fabbisogni prevede:

- acquisizione digitale delle pratiche edilizie mediante processo di scansione ottica della documentazione amministrativa e degli elaborati grafici componenti la pratica e contenuti nel relativo fascicolo
- accurata redazione dei metadati relativi alle pratiche oggetto di digitalizzazione
- dichiarazione che consenta all'Amministrazione di rendere idonea certificazione del processo di acquisizione digitale e della conseguente conformità del documento informatico al relativo documento cartaceo, secondo quanto previsto dagli articoli 22 e 23 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e con le modalità previste dall'Allegato 3 al documento "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", adottato con determinazione n. 407/2020, e successivamente modificata con determinazione n. 371/2020, del direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), che indica, in caso di dematerializzazione massiva dei documenti analogici, le modalità per garantire la corrispondenza del contenuto e forma della copia informatica all'originale cartaceo
- attivazione di un servizio informatico di deposito e consultazione del materiale digitalizzato

- messa a disposizione sul servizio informatico dei file a mano a mano ottenuti dal processo di digitalizzazione per consentirne un'immediata consultazione
- supporto all'invio in conservazione dei documenti digitalizzati al Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna (ParER);

preso atto che alla nota 12 ottobre 2023 prot. n. 303438 di cui sopra Polo Strategico Nazionale ha risposto con nota 13 dicembre 2023 prot. n. 434594 di invio del documento Progetto del Piano dei Fabbisogni, dello schema del Contratto di utenza e della documentazione collegata;

preso atto che l'archivio è costituito prevalentemente da pratiche sottoposte alla tutela per ragioni storiche disciplinata dal decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), che all'articolo 10, comma 2 lettera b) definisce come beni culturali gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico, sottoponendoli dunque al regime di tutela e vigilanza, nonché agli obblighi di cui allo stesso Codice;

considerato quindi che il progetto deve tenere conto delle prescrizioni espresse dalla Unità di missione strategica (Umst) soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento con le Direttive generali circa l'organizzazione, i criteri generali di ordinamento e inventariazione, la gestione nonché la corretta conservazione degli archivi di competenza della Provincia autonoma di Trento, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 80 del 29 gennaio 2016, e deve ottenere l'autorizzazione prevista dall'art. 21, commi 4 e 5, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. "Codice dei beni culturali";

dato atto che subito dopo l'invio del Piano dei Fabbisogni si è provveduto a prendere contatti con l'Unità di missione strategica (Umst) Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento, al fine di evidenziare, ancorché in modo informale, eventuali punti critici del progetto da correggere prima dell'invio della necessaria richiesta di autorizzazione;

vista la nota 14 dicembre 2023 prot. n. 437624 con cui è stata richiesto all'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento il rilascio dell'autorizzazione, prevista dall'art. 21, commi 1 lettera b), 4 e 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. "Codice dei beni culturali", all'esecuzione dell'intervento di digitalizzazione delle pratiche edilizie appartenenti all'archivio del Comune di Trento prodotte dall'anno 1923 all'anno 2022;

vista altresì la nota 20 dicembre 2023 prot. n. 444698, con cui è stato precisato all'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento che con l'istanza di cui al paragrafo precedente viene richiesta non solo l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento di digitalizzazione delle pratiche edilizie comunali prodotte dall'anno 1923 all'anno 2022, ma anche l'autorizzazione allo spostamento temporaneo delle medesime pratiche edilizie, per la realizzazione del lavoro, presso la sede della ditta incaricata dell'esecuzione, ubicata a Fiano Romano, in via Antonio Cavallini, 5, come meglio specificato nella relazione descrittiva del progetto;

vista la nota 5 aprile 2024 prot. n. 110238 con cui l'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento ha trasmesso la determinazione del Dirigente n. 3204 di data 4 aprile 2024, con cui si concede l'autorizzazione richiesta, subordinatamente all'osservanza di prescrizioni;

preso atto che alcune delle prescrizioni sono state oggetto di approfondimento sia interno con i colleghi archivisti del servizio Biblioteca e archivio storico, sia con i funzionari dell'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento, oltre che con i referenti di Bucap Spa;

dato atto che l'approfondimento di cui sopra ha riguardato in particolare le prescrizioni di cui ai punti D) e G) della determinazione del Dirigente n. 3204 di data 4 aprile 2024, sopra citata, che si è svolto attraverso momenti di confronto con i funzionari dell'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento e che si è concluso con un incontro il giorno 13 giugno 2024, presso la sede del Servizio Innovazione e transizione digitale del Comune di Trento, alla presenza dei dirigenti e del personale responsabile del progetto del medesimo Servizio Innovazione e transizione digitale nonché del Servizio Biblioteca e Archivio storico e di un referente della ditta BUCAP S.p.A., in collegamento da remoto;

rilevato che con nota 28 giugno 2024 prot. n. 263118 è stata richiesta all'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento una parziale modifica alla prescrizione di cui al punto D) della determinazione di autorizzazione n. 3204 del 04 aprile, che permetta l'estensione del limite massimo di metri lineari presenti contemporaneamente presso la sede di Bucap da 200 a 600 metri, per garantire un processo di lavorazione continuativo e sostenibile e la conseguente realizzazione del progetto e delle sue finalità nei tempi previsti;

vista la nota 8 luglio 2024 prot. n. 273696 con cui l'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento, a seguito del confronto svolto durante gli incontri sopra citati, ha fornito alcune precisazioni relative ai punti D) e G) della determinazione di autorizzazione n. 3204 del 04 aprile;

vista la nota 30 luglio 2024 prot. n. 297337, con cui l'Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento ha trasmesso la determinazione del Dirigente n. 8020 di data 26 luglio 2024, con cui si autorizza la parziale modifica richiesta con nota 28 giugno 2024 prot. n. 263118, subordinatamente all'osservanza di prescrizioni;

visto il documento Progetto del Piano dei Fabbisogni, di cui all'allegato 1, che contiene le modalità di realizzazione del servizio, gli obblighi delle parti, le clausole che disciplinano il rapporto negoziale tra l'Amministrazione comunale e il contraente;

valutato positivamente il contenuto del suddetto documento, che risulta adeguato a soddisfare le esigenze evidenziate dall'Amministrazione comunale e richieste nel Piano dei fabbisogni;

visto lo schema di testo del Contratto di utenza, di cui all'allegato 2;

visto l'articolo 4 comma 1 del Contratto di utenza che prevede: "Il Contratto ha la durata complessiva di anni 10 (dieci), a decorrere dalla data di avvio della gestione del Servizio (omissis)";

considerato che il Progetto del Piano dei Fabbisogni prevede una durata ridotta del contratto come necessaria per la realizzazione del progetto;

considerato pertanto che alla fine dell'articolo 21 del Contratto di utenza sarà inserito il comma 5, contenente apposita previsione relativa alla durata del contratto, prevedendo la possibilità per l'Amministrazione Utente, decorsi trentasei mesi dalla data di avvio del servizio, di recedere dal

Contratto nel caso in cui, durante la vigenza dello stesso, l'impegno di spesa presentato dall'Amministrazione Utente e necessario per la copertura degli esercizi successivi a quelli già deliberati alla data della firma del Contratto non sia approvato nello stanziamento all'interno del bilancio dell'Amministrazione Utente;

preso atto che l'offerta economica relativa ai servizi offerti nel suddetto Progetto del Piano dei Fabbisogni è pari a 3.433.085,51 euro (Iva compresa), comprensiva di Servizi professionali per un importo pari a 3.322.654,24 (Iva compresa) e di Servizio Industry standard, calcolato come canone annuale pari a 36.810,43 (Iva compresa), moltiplicato per i previsti tre anni di realizzazione del progetto;

preso altresì atto che che, come previsto dal Progetto del Piano dei Fabbisogni, il pagamento del suddetto canone sarà in realtà dovuto solo all'atto dell'attivazione dell'istanza sul Polo Strategico Nazionale;

preso inoltre atto che il costo del progetto di digitalizzazione è strettamente legato al costo al metro lineare delle operazioni di dematerializzazione e che i metri lineari effettivi verranno definiti in sede di conferimento sulla base di apposito verbale firmato in contraddittorio;

ritenuto quindi opportuno prevedere precauzionalmente un arrotondamento dei costi, derivante da un eventuale maggior numero di metri lineari rispetto a quelli preventivati in sede di redazione del progetto;

ritenuto pertanto opportuno impegnare la somma di 3.600.000,00 euro (Iva compresa) per la realizzazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni relativo al servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie custodite dall'archivio del comune di Trento nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della pubblica amministrazione denominata polo strategico nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012;

evidenziato che il presente provvedimento è stato previsto nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 3 dell'8 gennaio 2024 e da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta comunale n. 191 del 15 luglio 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137);

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale del 28.2.2022 n. 33/2022/05 prot. n. 55576 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### DETERMINA

1. di approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni e lo schema del Contratto d’utenza, di cui agli allegati 1 e 2;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base di quanto previsto nella Convenzione stipulata il 26 agosto 2022 avente per oggetto Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 201 , alla società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (“PSN S.p.A.”) con sede legale in via Goito 4, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 1678264, C.F. e Partita IVA 1682525100 la realizzazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni di cui all’allegato 1, per un importo complessivo stimato pari ad 3.433.085,51 euro (Iva compresa);
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto di utenza, previsto dalla Convenzione in argomento, mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall’articolo 42, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di dare atto che ai sensi dell’articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
5. di dare atto che la realizzazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni di cui all’allegato 1 terrà conto delle prescrizioni indicate nelle determinazioni del Dirigente dell’Umst Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 3204 di data 4 aprile 2024, trasmessa con nota 5 aprile 2024

prot. n. 110238, con le precisazioni di cui alla nota 8 luglio 2024 prot. n. 273696, e n. 8020 di data 26 luglio 2024, trasmessa con nota 30 luglio 2024 prot. n. 297337;

6. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la somma di euro 3.600.000,00 (Iva compresa) per la realizzazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni relativo al servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie custodite dall'archivio del comune di Trento nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della pubblica amministrazione denominata polo strategico nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, e di imputare la spesa al capitolo 02084 con riferimento agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per:
  - euro 1.176.388,89 al capitolo 02084 entro il 31.12.2024
  - per euro 1.176.388,89 al capitolo 02084 entro il 31.12.2025
  - per euro 1.247.222,22 al capitolo 02084 entro il 31.12.2026;
8. di dare atto che gli eventuali ulteriori impegni di spesa per la prosecuzione del contratto nelle annualità successive verranno adottati con appositi successivi atti, verificate le compatibilità con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
9. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
10. di nominare quale direttore dell'esecuzione del contratto il responsabile pro tempore dell'ufficio Protocollo e archivio;
11. di nominare il responsabile pro tempore dell'ufficio Protocollo e archivio quale pubblico ufficiale delegato alla certificazione di processo delle copie conformi, come previsto dall'allegato 3 al documento "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", adottato ai sensi dell'art 71 del Codice dell'amministrazione digitale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
ing. Mirko Franciosi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31/07/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO INNOVAZIONE E  
TRANSIZIONE DIGITALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 8/ 54

di data 31/07/24

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI RELATIVO AL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE CUSTODITE DALL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI TRENTO NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DENOMINATA POLO STRATEGICO NAZIONALE ("PSN"), DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 33-SEPTIES DEL D.L. N. 179 DEL 2012. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 3.600.000,00 (ONERI COMPRESI). CUP: J51B21005710007 CIG: 9066973ECE CIG DERIVATO: B07704CB5D**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01021.03.02084	U.1.03.02.99.999	0802			1.176.388 ,89	"	134628 (1209007 3)
U		2025	01021.03.02084	U.1.03.02.99.999	0802			1.176.388 ,89	"	134629 (1209007 4)
U		2026	01021.03.02084	U.1.03.02.99.999	0802			1.247.222 ,22	"	134630 (1209007 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

al paragrafo 2 di pagina 6 e al punto 2 di pagina 7 ove scritto euro 3.433.085,51 si legga 3.433.085,53

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 7 agosto 2024